

Dalla cla@sse 2.0 alla scuol@ 2.0: *evoluzione di un'idea tecnologica.*



Tolmezzo 4 settembre 2013
Enrico sitta – paola veronesi

Dalla cl@sse 2.0 alla scuol@ 2.0.

Evoluzione di «un'idea tecnologica»:
dal micro (le LIM e i computer in classe)
al MACRO (le reti di scuole 2.0)



Normativa: un po' di storia



Il progetto **Scuola Digitale – LIM** nasce per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. A tal fine, il MIUR ha predisposto un piano che prevede di dotare le scuole statali di kit tecnologici composti da Lavagne Interattive Multimediali con proiettore integrato e personal computer.

L'idea nasce nel 2007

Nel 2008 inizia la formazione dei tutor e l'individuazione delle scuole: 550 tutor e oltre 70.000 docenti in formazione su tutto il territorio nazionale

Nel 2009 partono le classi 2.0: con 156 classi di Scuola Secondaria di primo grado. La sperimentazione dura l'intero triennio (2009-2012)
Nel 2010 la proposta (ma con finanziamenti dimezzati) è rivolta alle scuole primarie e secondarie di secondo grado.

Nel 2012-13 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: decentramento dell'organizzazione: dal livello Nazionale a quello locale. Durata 2 anni



SCUOLA DIGITALE: IL RAPPORTO OCSE

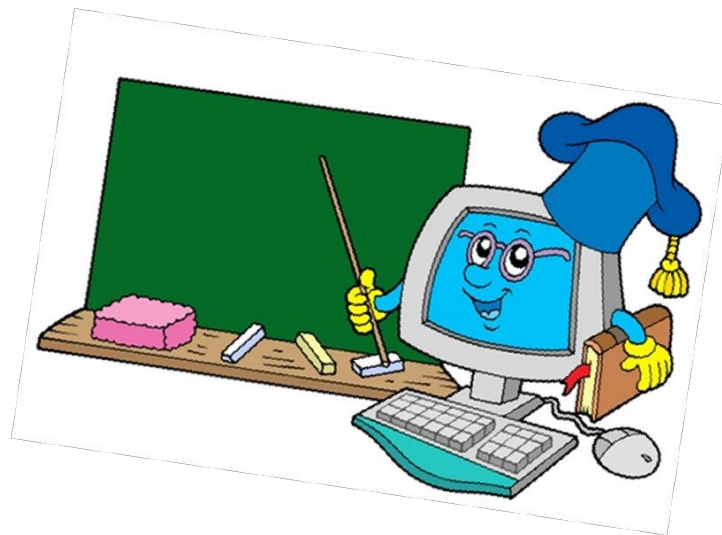
Il Miur ha reso disponibile on line sul proprio sito internet la versione integrale del Rapporto Ocse del marzo 2013 sulla strategia italiana del Piano nazionale scuola digitale.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha lanciato nel 2007 un Piano nazionale per le scuole digitali (Piano Nazionale Scuola Digitale) per integrare le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle aule italiane ed utilizzare la tecnologia come catalizzatore di innovazione nel sistema di istruzione italiano, conducendo auspicabilmente a nuove pratiche di insegnamento, nuovi modelli di organizzazione scolastica, nuovi prodotti e strumenti a supporto dell'insegnamento di qualità. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiesto all'OCSE di rivedere il proprio piano in una prospettiva internazionale, e di suggerire dei miglioramenti.



Il ridotto budget del Piano ha limitato l'efficacia delle sue diverse iniziative. Nel suo disegno attuale, un aumento significativo del budget attraverso fonti pubbliche o private è una condizione necessaria per il suo successo. Dati gli attuali vincoli di bilancio, un aumento significativo del budget può essere difficile, e il documento propone di rivedere alcuni aspetti del Piano, al fine di raggiungere due obiettivi:

1. accelerare l'adozione delle TIC nelle scuole e nelle classi italiane;
2. creare un Innovation Laboratory Network di scuole-campione, pilotando e inventando nuove pratiche pedagogiche e organizzative per migliorare l'istruzione italiana, mettendo in primo piano i progetti di innovazione sull'iniziativa della scuola 2.0.





Si envian mensajes en HTML, hay tabla.
Si hacen Top-Posting, hay tabla.
Si envian SPAM, hay tabla.
Si envian un Off-Topic sin "OT:", hay tabla.
Si escriben en mayusculas, hay tabla.
Si escriben a lo h4x0r, hay tabla.
Si escriben con 'q' o 'k', hay tabla.
Si se desubican, hay tabla.
Si el subject no es descriptivo, hay tabla.
Si envian attachments, hay tabla.
Si escriben mas de 80 chars por linea, hay tabla.
Si usan un encoding raro, hay tabla.
Y si preguntan por esto, hay tabla.



- Una, due, tre... tante LIM: una per ogni aula e per ogni spazio comune
- Dai computer fissi dell'aula di informatica ai carrelli mobili con pc portatili
- Formazione esterna e interna
 - *La LIM che cos'è?*
 - *Bastano le tecnologie per produrre apprendimento?*
- La classe 2.0: un triennio di sperimentazione



La cl@sse 2.0: dalla parte dei prof.



- Motivazione al progetto
- Doppio ambiente di apprendimento
- Progettazione per competenze con uso di rubric di valutazione autentica
- Innovazione metodologica
- Condivisione di un «tema» come filo conduttore
 - *(La mia città; Il viaggio; Le discipline attraverso i suoi protagonisti)*
- Supporto interno
- Supporto e controllo da parte dell'Università e dell'Ufficio Scolastico Regionale
- Formazione in itinere
- Confronto con le altre sperimentazioni in atto
- Documentazione delle attività svolte



La cl@sse 2.0: dalla parte dei prof.



- Sentirsi «inadeguato» nell'uso delle tecnologie
- Impegno per la progettazione e la predisposizione dei materiali
- Mancanza di continuità nell'organico della classe
- Caduta di motivazione
- Ansia «da prestazione» all'avvicinarsi dell'esame finale di 3[^]



La cl@sse 2.0: dalla parte degli studenti



- **Ambiente di apprendimento a matrice costruttivista: cooperative learning, didattica laboratoriale, partecipazione a progetti...**
- **Uso delle tecnologie: LIM, computer, software specifici, classe virtuale, portfolio elettronico, uso del blog, sito, you-tube...**
- **Confronto: gemellaggi**
- **«Orgoglio» di essere cl@sse 2.0**
- **Forte motivazione**
- **Individualizzazione degli apprendimenti**
- **Autonomia di lavoro e spirito di iniziativa**
- **Approccio e «apprendimento» globale**
- **Tempi di lavoro «dilatati»**
- **Problemi «tecnici»**
- **Maggiore attenzione agli aspetti «estetici» che a quelli «sostanziali»**



Bilancio finale



Come e quanto l'uso delle tecnologie ha sviluppato le competenze trasversali?



L'uso delle tecnologie ha migliorato gli apprendimenti?



Gli strumenti di valutazione tradizionali «funzionano» in questo diverso ambiente di apprendimento?

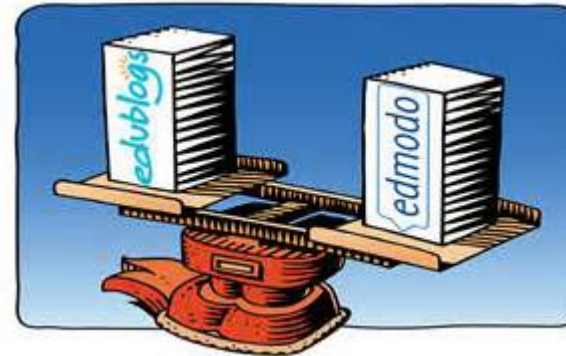


123RF®

La nostra esperienza...verso la scuol@ 2.0



- Un curriculum per competenze
- La contaminazione delle pratiche:
 - La classe virtuale
 - I software specifici per le discipline



La nostra esperienza...verso la scuol@ 2.0



- La condivisione dei materiali e delle esperienze:
 - Materiali specifici per DSA e BES
 - Spazi di archiviazione online
 - I progetti internazionali: iTEC 1, 2, 3
 - Formazione per C.d.C. : scuola digitale



La nostra esperienza...verso la scuol@ 2.0



- Nuove prospettive di lavoro
- Registro elettronico
- I libri digitali
- Gli i-PAD



I progetti iTEC



- Scenari di apprendimento molto rigidi
- «Obbligo» di utilizzo di alcuni software
- Confronto tra ordini di Scuole diverse
- Contesto internazionale
- Supporto soprattutto sul versante tecnologico
- Evoluzione degli scenari di apprendimento:
 - Molto strutturati: iTEC₁
 - Improntati alla ricerca di collaborazione on-line: iTEC₂
 - Progettazione di attività e relativo piano di fattibilità : iTEC₃
- Molta autonomia di lavoro lasciata agli studenti
- Idea di apprendimento Web 2.0

Progetti in rete

**Genitori e altre
agenzie educative**

**L'inglese per
comunicare**

**Essere
autoreferenziali**

**Quali «sfide» per
oggi e per domani?**

**Alfabetizzazione
e integrazione**

**Apprendimento
per competenze**

**Insegnamento
per moduli**

I nostri progetti per la Scuol@ 2.0



- Aspetti motivazionali:
 - Condividere un progetto e le fasi della sua implementazione
- Aspetti organizzativi:
 - Orario didattico
 - Orario settimanale
 - Le aule laboratorio
 - Insegnamento modulare per livelli
 - Moduli di alfabetizzazione «intensiva»
 - Spazi «ricreativi»
- Aspetti metodologici:
 - Cooperative learning
 - Laboratori
 - Flipped classroom
- Noi e gli altri:
 - Scuola digitale
 - Reti di scuole
 - Partecipazione a progetti internazionali: Comenius, e-twinning...
 - Potenziamento dell'uso della lingua inglese

Grazie...



a oggi pomeriggio!